



Città di Caccamo

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n.267/2000, con D.P.R. del 7 dicembre 2023

Copia di verbale di deliberazione O.S.L.

REGISTRO GENERALE N. 47 DEL 14-10-2026

OGGETTO: AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA E LIQUIDAZIONE DEL DEBITO DERIVANTE DALL'ACCORDO TRANSATTIVO RECEPITO NELLA SENTENZA N. R.G. 1779/2025 DEL TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE — GIUDIZIO SIG.RI AIELLO MICHELE, ANTONINO E MARIANO C/ COMUNE DI CACCAMO E AMAP S.P.A..

L'anno duemilaventisei il giorno quattordici del mese di Ottobre alle ore 14:15 e seguenti, in Caccamo, presso la casa Comunale, si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Caccamo, nelle persone dei signori:

COMPONENTI DELLA COMMISSIONE			Presente/Assente
1	CATALANO GIUSEPPE	PRESIDENTE	Presente
2	FRAGALE FRANCESCO MARIO	COMPONENTE	Presente
3	BONANNO SALVATORE	COMPONENTE	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Presiede il DOTT. GIUSEPPE CATALANO nella sua qualità di PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE.

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO GENERALE del Comune di Caccamo DOTT.SSA PIETRA RIZZO, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita l'Organo Straordinario di Liquidazione a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che in data 29.08.2023 il Comune di Caccamo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 47, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d'ora in avanti denominato: TUEL);
- che in data 07.12.2023, con Decreto del Presidente della Repubblica è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 18.12.2023 il citato D.P.R. è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- che in data 19.12.2023 il predetto D.P.R. è stato assunto al protocollo di questo Comune al n. 29714;
- che in data 19.12.2023, questo Osl si è regolarmente insediato, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del TUEL, e ha disposto l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva, con affissione di apposito avviso all'albo pretorio del Comune e l'invito ai creditori a presentare, entro 60 giorni, l'istanza di ammissione alla massa passiva;
- che in data 19.02.2024, il termine di cui al punto precedente è stato prorogato di ulteriori 30 giorni;
- che in data 10.05.2024, con delibera n. 6, questo Osl ha deliberato la "*proposta di procedura semplificata*" di cui all'art. 258 del TUEL;
- che in data 06.06.2024, con delibera n. 60, la Giunta del Comune di Caccamo ha deliberato l'adesione alla proposta di adozione della procedura semplificata di cui all'art. 258 del TUEL;
- che in data 18.06.2024, con delibera n. 7, questo Osl ha approvato i criteri e le procedure in ordine alle modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti di cui all'art. 258 del TUEL;
- che questo Osl ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31.12.2021, anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato del Comune di Caccamo;

RILEVATO il giudizio promosso con ricorso ex art. 281-decies c.p.c. dai comproprietari Aiello per l'accertamento della responsabilità extracontrattuale ex art. 2051 c.c. del Comune di Caccamo e di AMAP S.p.A., con richiesta di condanna in solido o disgiunta al risarcimento dei danni materiali, da insalubrità e da mancato godimento dell'immobile di via Bellini nn. 13/A-15 per infiltrazioni fognarie;

DATO ATTO

- che in data 26.03.2026, questa Commissione ha sollecitato il Sindaco a deliberare la costituzione in giudizio nel procedimento ex art. 281-decies c.p.c. (R.G. n. 1779/2025) promosso dai F.lli Aiello e invitava la Giunta ad adottare la delibera per resistere alla lite e il Sindaco al rilascio della relativa procura alle liti, con oneri a carico della gestione OSL;
- che in data 27.03.2026, con direttiva prot. n. 7142, il Sindaco del Comune di Caccamo ha recepito la nota Osl, condividendo la necessità di resistere nel giudizio ex art. 281-decies c.p.c. (R.G. n. 1779/2025);
- che in data 01.04.2026, con deliberazione n. 9, la Commissione straordinaria di liquidazione ha approvato la costituzione in giudizio avverso il ricorso ex art. 281-decies c.p.c. (R.G. n. 1779/2025) affidando il patrocinio legale all'Avv. M. B. Scimeca ai minimi tariffari ex D.M. 147/2022;
- che in data 24.04.2026, il Comune di Caccamo si è costituito nel giudizio R.G. 1779/2025 depositando comparsa di risposta a firma dell'Avv. M. B. Scimeca contestato la sproporzionata pretesa avversaria di € 55.794,21, chiedendo il rigetto delle domande attoree o, in via subordinata, il contenimento del danno;
- che in data 09.05.2026, a seguito delle richieste da parte di questa Commissione, il difensore dell'Ente, Avv. M. B. Scimeca, ha trasmesso la valutazione del rischio di soccombenza nella causa R.G. 1779/2025, dando conto della proposta conciliativa informale avanzata dal Giudice all'udienza del 06.05.2026 a fronte della pretesa originaria di € **55.744,21**;
- che la citata ipotesi di conciliazione, escluso il danno non patrimoniale e abbattuto il danno

patrimoniale, ha quantificato la sola sorte in complessivi € **11.972,10**, e, considerata la probabilità di condanna dell'Ente ex art. 2051 c.c. e la convenienza della soluzione rispetto all'alea e ai maggiori costi di una prosecuzione del giudizio, il legale ha richiesto riscontro per l'adesione alla transazione;

- che in data 25.05.2026, con nota prot. n. 11623, l'Avv. M. B. Scimeca ha riscontrato la richiesta di previsione del rischio nel giudizio R.G. 1779/2025, riferendo della proposta di conciliazione formulata dal Giudice all'udienza datata 08.05.2026, volta a ridurre la pretesa azionata a circa un quinto, quantificando, lo stesso difensore, il rischio di soccombenza in caso di prosieguo della causa come «probabile ma parziale», con stima di spesa pari all'80% della domanda complessiva, e sottolineatura della convenienza dell'accordo conciliativo;

- che in data 06.07.2026, con nota prot. n. 14699, il Settore 1° - Servizio 4° del Comune di Caccamo, a seguito delle richieste di questa Commissione, in sede di ricognizione del rischio di soccombenza dei provvedimenti in corso e di competenza del dissesto, contenente la rilevazione della vertenza promossa dai Fratelli Aiello (R.G. 1779/2025), recependo le stime difensionali del legale dell'Ente (abbattimento a 1/5 in conciliazione o spesa dell'80% in caso di prosieguo), ha confermato l'accantonamento prudenziale di € 11.148,84, pari al 20% del *petitum*.

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 254, comma 7 del TUEL, l'Osl è autorizzato a transigere vertenze giudiziali e stragiudiziali relative a debiti rientranti nella propria competenza;

PRESO ATTO

- del verbale dell'udienza del 01.07.2026, e della proposta conciliativa a carattere pienamente tombale, formulata da AMAP S.p.A., avente a oggetto la corresponsione agli attori della somma di € **5.986,05** a titolo di sorte ed € **1.000,00** quale contributo forfettario per le spese di lite, a fronte della rinuncia espressa dei ricorrenti a ogni ulteriore pretesa, compresi il lucro cessante e i danni futuri e a tale assunto si è associato il Comune di Caccamo richiamando una deliberazione dal contenuto analogo, pattuendo altresì l'assunzione in solido tra i convenuti delle spese di registrazione del provvedimento definitorio e la compensazione delle spese nei loro rapporti interni.

- del verbale di udienza datato 01.10.2026, nella quale sono comparsi personalmente tutti i comproprietari con l'Avv. Gaetano Turrisi, il Sindaco di Caccamo Franco Fiore con l'Avv. Scimeca e l'Avv. Siragusa nella qualità di procuratore speciale di AMAP S.p.A., i quali hanno confermato integralmente gli accordi transattivi già verbalizzati all'udienza del 01.07.2026 e chiesto congiuntamente la declaratoria di cessazione della materia del contendere;

- della Sentenza n. R.G. 1779/2025 del Tribunale di Termini Imerese, pronunciata dal Giudice Dott. Rosario La Fata, a seguito della quale è stata dichiarata la cessazione della materia del contendere;

DATO ATTO che il debito è da considerarsi fuori bilancio;

RITENUTO pertanto che il debito di cui alla scheda allegata debba essere ammesso alla massa passiva e, di conseguenza, si debba provvedere alla liquidazione, fermo restando gli obblighi di verifica secondo la norma vigente in capo al Responsabile del Servizio finanziario e l'eventuale compensazione dei tributi vantati dal Comune di Caccamo;

CONSIDERATO che la transazione giudiziale garantisce al Comune di Caccamo un beneficio economico certo, riducendo l'iniziale pretesa risarcitoria di € **55.794,21** alla sola somma di 5.986,05 euro per sorte capitale, oltre a 1.000,00 euro per spese di lite;

Con votazione favorevole all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1. Di approvare**, ai sensi della Legge 241/90, le motivazioni di fatto e di diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. Di riconoscere** il credito per il complessivo importo di € **11.972,10**.
- 3. Di ammettere** alla massa passiva della gestione liquidatoria la somma complessiva di €

6.986,05 (di cui € 5.986,05 a titolo di sorte capitale ed € 1.000,00 per contributo forfettario alle spese di lite) in favore dei Sig.ri Michele, Antonino e Mariano Aiello, in esecuzione dell'accordo transattivo recepito nella sentenza n. R.G. 1779/2025 del Tribunale di Termini Imerese.

4. Di liquidare in favore dei Sig.ri Michele Aiello, Antonino Aiello e Mariano Aiello la somma di **€ 6.986,05** a titolo di quota di spettanza del Comune di Caccamo (distinta in € 5.986,05 per sorte capitale ed € 1.000,00 per contributo spese di lite), in adempimento degli accordi transattivi definiti nel giudizio n. R.G. 1779/2025 dinanzi al Tribunale di Termini Imerese e recepiti nella sentenza di cessazione della materia del contendere.

5. Di dare atto che l'importo sopra indicato viene erogato a titolo di saldo, stralcio e totale tacitazione di ogni e qualsiasi ragione di danno connessa all'immobile di via V. Bellini nn. 13/A-15, a fronte della rinuncia tombale ed espressa dei ricorrenti ad ogni ulteriore pretesa, compresi il lucro cessante, i danni futuri, gli interessi e la rivalutazione monetaria.

6. Di dare atto che le spese di registrazione della sentenza definitiva restano poste in solido a carico del Comune di Caccamo e di AMAP S.p.A., con compensazione integrale delle spese nei loro rapporti interni.

7. Di autorizzare il Presidente di questa Commissione straordinaria di liquidazione al trasferimento della somma di **€ 6.986,05**, mediante emissione di ordinativo di pagamento, in favore del Comune di Caccamo.

8. Di porre il complessivo importo di **€ 6.986,05**, derivante dal presente provvedimento, a carico della massa attiva della gestione liquidatoria dove esiste adeguata disponibilità.

9. Di demandare al Responsabile delle entrate Osl, al Responsabile delle entrate del Comune di Caccamo e al Responsabile Servizio finanziario, gli adempimenti volti alla verifica circa l'insussistenza degli eventuali motivi ostativi al pagamento e l'anticipazione delle spese di registrazione della sentenza definitiva, poste in solido a carico del Comune di Caccamo e di AMAP S.p.A., con compensazione integrale delle spese nei loro rapporti interni.

10. Di includere il suddetto debito, ai sensi dell'art. 258, comma 6 del TUEL, nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva.

11. Di autorizzare il Responsabile del Settore Finanziario all'eventuale compensazione e porre in essere gli obblighi di verifica secondo la norma vigente.

12. Di disporre la pubblicazione del presente atto deliberativo all'Albo Pretorio *online* e alla sezione dedicata alla Commissione straordinaria di liquidazione del sito istituzionale del Comune di Caccamo.

13. Di dare atto che il debito di cui alla scheda di liquidazione rientra nella fattispecie dei debiti fuori bilancio e, pertanto, di trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei conti, a cura del Segretario comunale.

14. Di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura dell'Ufficio di supporto Osl, agli interessati per il tramite dell'avvocato.

15. Di trasmettere la presente delibera al Segretario comunale dell'Ente e al Responsabile del Settore finanziario, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

16. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 378/1993.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

IL PRESIDENTE

F.to DOTT. GIUSEPPE CATALANO

I COMPONENTI

F.to DOTT. FRANCESCO MARIO FRAGALE

F.to DOTT. SALVATORE BONANNO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. PIETRA RIZZO

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio On Line Istituzionale, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 5 aprile 2011, n.5, il 16-10-2026 e defissa il 31-10-2026.

IL MESSO COMUNALE

GERACI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE

RIZZO PIETRA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

[X] il 14-10-2026 PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (Art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

[] il 14-10-2026 DECORSI 10 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE (Art. 12, comma 1 L.R. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA PIETRA RIZZO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CACCAMO
Città Metropolitana di Palermo

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 7 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267/2000.

Scheda di liquidazione allegata alla Delibera n. 47/2026

Anno istanza:	2026
N° prot. istanza:	6270
Creditore:	Sig.ri Michele, Antonino e Mariano Aiello
Importo istanza:	€ 11.972,10
Importo riconosciuto: (Attestazioni art. 254, c. 4 del TUEL)	€ 11.972,10
% proposta transattiva:	il 58%
Importo liquidato:	€ 6.986,05
Data accettazione proposta di transazione:	01.10.2026
Data scadenza pagamento:	01.11.2026
Verifiche:	
1. Debiti Vs/ Comune	Verifica Responsabile II Settore
2. Debito fuori bilancio	Si
3. Ulteriori	Verifica Responsabile II Settore